



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5 B

A.S. 2022-2023

Indice

Composizione del Consiglio di Classe

Presentazione della Classe (Alunni e Docenti)

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Educazione Civica

ALLEGATI

1 - Consuntivi disciplinari

2 - UDA - Ed civica

3 - Griglie di correzione - Prima prova - Italiano

4 - Griglia di correzione - Seconda prova - Matematica



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

a.s. 2022-23

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa N. Miosi (coordinatrice CdC)
Lingua e cultura latina	Prof.ssa N. Miosi
Lingua e cultura straniera (INGL.)	Prof.ssa G. M. G. Di Maria
Storia	Prof. A. Basile
Filosofia	Prof. A. Basile
Matematica	Prof. M. Cirone
Fisica	Prof. M. Cirone
Scienze naturali	Prof.ssa G. Santoro
Disegno e storia dell'arte	Prof. F. Caruso
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa G. Tubiolo
Religione cattolica	Prof.ssa G. Bartolotta
Sostegno	Prof. V. Licatese

ANALISI DELLA CLASSE – Componente alunni e docenti**Alunni**

La classe è composta da 21 studenti, 6 ragazze e 15 ragazzi.

All'inizio del terzo anno al gruppo classe originario si sono aggiunti tre studenti provenienti da un'altra classe, i quali si sono integrati senza particolari difficoltà.

In classe è presente, fin dal primo anno, un alunno in condizioni di disabilità, che ha sempre seguito una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (comma 6 art.15 O.M. 90 del 21/05/2001). Lo studente è stato seguito da un docente di sostegno per diciotto (18) ore settimanali e si è avvalso anche del supporto dell'assistente alla comunicazione. Per tutte le informazioni relative al caso si rimanda ai documenti riservati forniti alla commissione.

In merito alle caratteristiche socio-culturali del gruppo, una parte degli alunni proviene da Bagheria, mentre i restanti da paesi limitrofi.

Gli studenti hanno frequentato con regolarità e si sono dimostrati rispettosi delle regole scolastiche e in grado di assumere comportamenti consoni al contesto spaziale e temporale.

Il gruppo classe, per quanto eterogeneo, si è dimostrato abbastanza affiatato e questo ha creato un clima di lavoro adeguato allo svolgimento delle lezioni.

Gli studenti sono infatti disciplinati e si sono impegnati nelle diverse attività didattiche, pur con esiti individuali differenti, come si può evincere dai risultati raggiunti, dai quali emerge un quadro complessivamente positivo, pur con diverse mediocrità.

La classe, che al primo anno risultava piuttosto fragile nel possesso delle competenze di base, aveva fatto registrare, alla fine dello stesso anno e nell'anno successivo, dei miglioramenti e dei progressi notevoli in termini di crescita scolastica umana e relazionale.

All'insorgere della pandemia nel marzo 2020, con il passaggio alla didattica a distanza, il gruppo classe si è indebolito sotto diversi punti di vista: l'interesse per le varie attività didattiche è stato talora tiepido e anche la motivazione all'apprendimento ha subito qualche battuta di arresto. La socializzazione e la cooperazione, che si erano avviate durante il periodo in presenza, durante la DDI sono apparse più fragili, in alcuni casi si è percepita una forma di stanchezza e alla distanza spaziale, determinata dalla crisi pandemica, si è aggiunta una distanza relazionale, infatti il gruppo classe è stato in quel periodo meno attivo e propositivo.

Tuttavia, superata quella lunga fase di disorientamento, l'intero gruppo oggi risulta abbastanza coeso e, nonostante nel tempo si siano naturalmente costituiti e rafforzati sottogruppi con reti di relazioni interpersonali più forti al suo interno, il clima di lavoro – tra pari e con i docenti – è stato complessivamente abbastanza sereno.

I ragazzi hanno accolto quasi sempre con senso di dovere e di responsabilità le diverse attività didattiche proposte, rispettando per lo più impegni e scadenze. La partecipazione al dialogo educativo, piuttosto attenta e interessata, in alcune discipline più che in altre, quest'anno si è arricchita anche di una certa vivacità durante le lezioni dialogate e nelle attività laboratoriali. Tuttavia occorre sottolineare che in scienze naturali gli studenti hanno riscontrato delle difficoltà sia nel seguire lo svolgimento degli argomenti attraverso le tradizionali lezioni frontali, sia nello svolgere gli esercizi durante le attività laboratoriali, sia nell'affrontare le verifiche scritte e orali. Questo problema è emerso in più occasioni e gli studenti hanno potuto far sentire la loro voce nelle riunioni del consiglio

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

di classe, durante le quali si è cercato, con la collaborazione di tutti, di trovare una soluzione. La situazione, difficile a causa della complessità della disciplina, che è di per sé composita, è peggiorata anche per la mancata continuità didattica degli insegnanti che si sono avvicendati nel quinquennio. La didattica a distanza poi ha acuito fortemente le difficoltà, per cui gli studenti hanno perso la capacità di costruire su basi solide conoscenze e competenze, che quindi risultano molto fragili.

Riguardo alle competenze linguistico-comunicative e logico-analitiche, il gruppo-classe si attesta nel complesso ad un livello discreto, con delle punte più alte in una o più discipline a fronte però di qualche fragilità. Nel tempo, in diversi hanno potenziato la capacità di riorganizzare le proprie idee in forma corretta e precisa, maturando una certa organicità nel metodo di studio e acquisendo un corpus di conoscenze che riescono ad esprimere con linguaggi pertinenti.

La maggior parte della classe ha affrontato lo studio delle diverse discipline con impegno e con assiduità; ciò ha consentito ad alcuni alunni di colmare alcune lacune e rafforzare gradualmente le proprie competenze disciplinari e trasversali.

Docenti

In merito alla componente docenti, nell'intero quinquennio, la classe non ha goduto del criterio di continuità per tutte le discipline. Difatti, si è operato un avvicendamento per l'insegnamento di scienze naturali e di disegno e storia dell'arte. I docenti che hanno seguito la classe nel suo intero percorso sono i proff. G. Di Maria (docente di Inglese), N. Miosi (Italiano e Latino), A. Basile, nel triennio per Filosofia e Storia, M. Cirone per Matematica e Fisica, con l'interruzione al terzo anno per l'insegnamento della Matematica.

"Didattica digitale": DAD e DDI

Il percorso quinquennale di questa classe ha subito una forte battuta di arresto a causa dei provvedimenti volti a contrastare la diffusione del Covid-19, per cui dopo il primo anno e mezzo di vita scolastica normale a partire dal 4 marzo 2020 e fino all'anno scorso, prima in modo continuato e poi a fasi alterne, è stata attivata la DaD da tutti i docenti, in parte in modalità asincrona, in parte in modalità sincrona, sulla base della disponibilità dei mezzi e delle esigenze didattiche. Dal 15 aprile 2020 l'Istituto ha attivato la piattaforma *Google Suite for Education*, che ha consentito un approccio più omogeneo e strutturato. La DaD ha consentito a docenti e studenti di rimanere in contatto, sviluppare parti del programma ancora non trattate, tentare di approfondire argomenti già svolti, non fare venire meno il senso di una comunità educante nel significato più ampio del termine. Premesso ciò, è apparso chiaro a tutti i docenti del consiglio di classe che la DaD svolta è stata di qualità ed efficacia limitata per la sua stessa natura ed è risultato evidente che l'insegnamento a distanza ha aggravato il *gap* formativo. Gli anni della pandemia, pur con la ripresa della scuola in presenza, segnata però dall'obbligo dell'uso dei dispositivi di protezione e del rispetto della distanza fisica, che hanno reso pesante e difficile lo stare insieme in classe, hanno condizionato profondamente il percorso liceale di questi ragazzi, che, tra l'altro, non hanno potuto mai fare l'esperienza di un viaggio d'istruzione o di una gita scolastica.

La ripresa di quest'anno, finalmente libera da qualsiasi obbligo per quanto riguarda l'emergenza covid, non è bastata a riequilibrare completamente i vuoti e gli sbilanciamenti; tuttavia, i ragazzi hanno cercato di riappropriarsi della loro vita da studenti, ritrovando l'entusiasmo e il piacere della condivisione.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La classe ha iniziato nel suo terzo anno l'attività di PCTO, ossia "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento", che è stata articolata secondo il seguente schema:

Anno scolastico	Attività	Numero di ore
a.s. 2020-2021	Narratologia e storytelling	30+5 corso sulla sicurezza
a.s. 2021-2022	Un giorno in senato	45
a.s. 2022-2023	Orientamento universitario	10

Educazione Civica

A partire dall' a.s. 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica con la Legge 92/2019 in prospettiva trasversale, per un numero minimo di 33 ore e con una valutazione finale che concorre alla media di ogni alunno (DPR 22 giugno 2009, n. 122), su tre linee fondamentali: La Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, eventualmente da sviluppare anche in ottica interdisciplinare attraverso unità di apprendimento (UDA).

Tabella riassuntiva Educazione Civica

Il consiglio di classe ha elaborato e svolto un'unità di apprendimento di 20 ore dal titolo: "Il femminismo è per tutti: tra emancipazione e diritti lgbtiq"

I contributi delle diverse discipline, in termini di ore di lezione e di argomenti trattati, all'interno dell'UDA trasversale si possono così schematizzare:

MATERIA (nr. ore)	Nucleo tematico	Argomento
Italiano (2)	Il femminismo è per tutti : tra emancipazione e diritti lgbtiq.	Visione del film "Le suffragette"
Latino (2)	Il femminismo è per tutti : tra emancipazione e diritti lgbtiq	La condizione della donna a Roma. Lettura di documenti condivisi su classroom.
Inglese (2)	The role of the woman in the 19 th century and the fight for suffrage	The right to count: and the female fight for more social rights.

Filosofia (6)	il patriarcato nella filosofia e le ragioni del femminismo	dalla visione della natura di Hegel al matrimonio come simbolo del patriarcato lettura e condivisione di documenti sull'argomento
Storia (2)	il Femminismo: storia delle ondate	le ragioni storico-politiche dei movimenti, lettura di testi in classe
Disegno e Storia dell'Arte (2)	Il femminismo è per tutti : tra emancipazione e diritti lgbtiq.	La questione femminile vista attraverso gli occhi degli artisti del "900".
Scienze motorie (4)	La figura della donna ,ieri e oggi nello sport.	La violenza Economica, (Mostra libere di vivere) e relazione sulla figura della donna nello sport.

Altri contenuti svolti di educazione civica:

Incontro informativo sui disturbi specifici dell'apprendimento (Educazione alla salute e al benessere).

Partecipazione alla videoconferenza "La mutazione delle mafie nel XXI secolo". Il crimine organizzato dopo la pandemia" a cura del Centro Studi Pio La Torre (Educazione alla legalità).

I cambiamenti climatici: Il metodo scientifico e la comunicazione dei progressi scientifici. I report sul clima dell'IPCC, le campagne negazioniste e le loro strategie. Cenni storici sullo studio del ruolo dell'anidride carbonica in atmosfera. La curva di Keeling. La fisica dei processi di emissione e assorbimento di onde elettromagnetiche. (Sviluppo eco-sostenibile).

Rapporto tra progresso scientifico-tecnologico e natura in Plinio il vecchio. (Sviluppo eco-sostenibile).

Global Citizenship Education: Rights and responsibilities. Global citizenship in a globalised world.(Sviluppo eco-sostenibile)



CONSUNTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: Storia

Anno Scolastico: 2022/2023

Manuale in adozione

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*. Vol. 3. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli.

Ore di lezione settimanali: 2

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'insegnamento della disciplina ha riguardato soprattutto la promozione e lo sviluppo delle capacità di recupero della memoria del passato, utilizzandola al meglio per comprendere il presente ma ciò che è stato valorizzato come interesse preminente degli studenti è stata la formazione di una propria *cultura storica* e, infine, la capacità di razionalizzazione, il senso del tempo e dello spazio e l'esame critico delle interrelazioni storiche.

Una continua sensibilizzazione ai vari problemi di carattere socio-economico-politico, che hanno interessato le varie comunità, ha consentito la comprensione dei rapporti e delle interrelazioni tra le vicende storiche e lo sviluppo economico. Pertanto si ritengono raggiunti buona parte degli obiettivi della disciplina.

Criteri e strumenti di valutazione

Verifica formativa effettuata al termine di ogni modulo, al fine di stabilire, il feedback alle modalità di presentazione degli argomenti ed ai contenuti. Simulazione della terza prova scritta attraverso la somministrazione di prove già svolte in precedenti esami di stato.

Verifica sommativa periodica, scritta e orale, compiuta per ciascun allievo, tenendo conto, sia del suo personale livello di partenza, sia dell'impegno mostrato, che dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prestabiliti.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno evidenziato qualche lacuna di base sul lessico generale e su quello specifico. Si sono interessati alla disciplina con curiosità per la maggior parte, con modesto interesse alcuni, ma con un buon senso critico in generale. La partecipazione della classe alla disciplina è stata costante e attenta. Ciò ha consentito il raggiungimento di buona parte degli obiettivi prestabiliti per quanto riguarda sia contenuti disciplinari sia gli obiettivi trasversali.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Sul piano del profitto, i livelli raggiunti sono disomogenei; un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto nella disciplina risultati molto positivi; un gruppo ha raggiunto livelli discreti; un piccolo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti o più che sufficienti.

Conoscenza del lessico specifico

Conoscenza dei principali eventi e fenomeni storici

Capacità di utilizzare gli strumenti didattici (manuali, documenti, atlanti ecc.)

Capacità di analisi dei contenuti storici

Capacità di indicare alcuni aspetti rilevanti dell'evento o del fenomeno studiato

Capacità di individuare la dimensione problematica dell'evento storico

Capacità di riconoscere le scansioni principali dell'evento storico

Riconoscere e utilizzare le principali espressioni del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento)

Comprendere il significato, la giustificazione, i limiti di una periodizzazione

Formazione di un quadro globale e critico del periodo studiato

Valutazione dei contenuti alla luce di criteri dati

Contenuti disciplinari

La belle époque tra luci e ombre

La *belle époque*: un'età di progresso

La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

Lotta di classe e interclassismo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Glossario: *Fordismo*

Vecchi imperi e potenze nascenti

La Germania di Guglielmo II

La Francia e il caso Dreyfus

L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

La politica interna di Giolitti

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale

<http://www.iisdalessandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it - pais039008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico - Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L'Italia entra in guerra (1915)

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)

I trattati di pace (1918-1923)

Oltre i trattati: le eredità della guerra

Documento: Woodrow Wilson, *I Quattordici punti*

Questioni storiche: *La disfatta di Caporetto*

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico

La politica economica dal comunismo di guerra alla Nep

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Stato e società: *La rivoluzione russa e le donne*

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

La protesta nazionalista

L'avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

Documento: Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco*

L'Italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

Il fascismo e la Chiesa

La costruzione del consenso

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

Documento: Benito Mussolini, *Le responsabilità di Mussolini*

Questioni storiche: *Il fascismo e il mito della romanità nell'architettura fascista*

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco

<http://www.iisdalelessandro.edu.it/> - Cod. Min. PAIS039008 - pais039008@istruzione.it - pais039008@pec.istruzione.it - C.F. 90022300827

PAPS03901P - Liceo Scientifico - Via Sant'Ignazio di Loyola 7/N - 90011 BAGHERIA (PA) - Tel +39 091962583

PAPS03902Q - Liceo Scientifico - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204217

PATD03901E - I.T.C. - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3 - 90023 CIMINNA (PA) - Tel +39 0918204495

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello Stato nazista
Il totalitarismo nazista
La politica estera nazista Il travagliato dopoguerra tedesco

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin
L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
La società sovietica e le "Grandi purghe"
I caratteri dello stalinismo
La politica estera sovietica

Il totalitarismo

I tratti distintivi del totalitarismo
Il fascismo come totalitarismo «imperfetto»

Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del 1929
La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra
L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
Il genocidio degli ebrei
La svolta nella guerra
La guerra in Italia
La vittoria degli Alleati
Verso un nuovo ordine mondiale

a proposito del colonialismo italiano e delle sue contraddizioni, il documentario: "negotiating Amnesia" di Alessandra Ferrini.

Sul Fascismo e il Totalitarismo: "Vincere" di Marco Bellocchio e "Una giornata Particolare" di Ettore Scola.

Su Mafia e terrorismo il documentario di Carlo Lucarelli: "gli anni di Piombo"; sulla questione terrorismo, il documentario "le carte di Moro", tratto dalla trasmissione *La storia siamo noi* di Giovanni Minoli sull'"Affaire" MORO e il film sulla questione: "il caso Moro" di Francesco Ferrara.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Disciplina: Filosofia

Manuale in adozione

N. Abbagnano G. Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A-B-C, Paravia 2013.

Ore di lezione settimanali: 3

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'insegnamento della filosofia deve essenzialmente concorrere allo sviluppo di una personalità autonoma, capace di riflessione critica e personale, in grado di muoversi nei diversi contesti socioculturali con consapevolezza.

Un'attitudine fondamentale che gli studenti hanno acquisito con lo studio della filosofia è quella a sapere, non solo nel suo carattere originario di amore per il sapere, ma anche quella di sapere nel senso latino di gusto, cioè, quindi, non solo di assaporare lo studio ma, anche, dello scoprire e/o smascherare ciò che sta dietro, il mero apparire delle "cose del mondo", che nella società di oggi è indirizzo fondamentale. Per quanto riguarda i metodi non ci si è orientati alla mera elencazione e somministrazione di argomenti ma ad orientamento del lavoro su alcune problematiche fondamentali, che hanno consentito l'acquisizione dei concetti base della filosofia o, per meglio dire, dei filosofi.

È stata fondamentale, in questo senso, la partecipazione attiva degli studenti e la discussione in classe. Il lavoro individuale e/o di gruppo; l'apertura in senso interdisciplinare; aver saputo riconoscere i momenti, le concezioni e le tesi che hanno denotato *divergenza*. Aver formulato ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dai filosofi in un testo. Aver assunto punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite. Per quanto riguarda gli strumenti si sono utilizzati: Libri di testo, fotocopie, enciclopedie, pubblicazioni periodiche, mezzi audiovisivi, film.

Criteri e strumenti di valutazione

Verifica d'ingresso che ha stabilito i livelli di partenza e accertato il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Verifica formativa effettuata al termine di ogni modulo, al fine di stabilire, il feedback alle modalità di presentazione degli argomenti ed ai contenuti.

Verifica sommativa periodica compiuta per ciascun allievo, tenendo conto, sia del suo personale livello di partenza, sia dell'impegno mostrato, che dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prestabiliti.

Obiettivi raggiunti

La classe è formata da 18 elementi. Si sono interessati al mio approccio alla disciplina con curiosità e interesse e con un buon senso critico in generale. La partecipazione della classe alla disciplina è stata costante e attenta. Ciò ha consentito il raggiungimento di buona parte degli obiettivi

prestabiliti per quanto riguarda sia contenuti disciplinari sia gli obiettivi trasversali. Sul piano del profitto si ritengono raggiunti buona parte degli obiettivi della disciplina.

I livelli raggiunti sono disomogenei; un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto nella disciplina risultati molto positivi, qualcuno eccellenti; un gruppo ha raggiunto livelli discreti; un piccolo gruppo ha raggiunto livelli pienamente sufficienti.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Autonomia intellettuale;

Assunzione di responsabilità verso se stessi, verso la natura, verso la società;

Attitudine alla partecipazione democratica;

Acquisizione del lessico specialistico essenziale;

Comprensione e analisi di un testo filosofico (a. capacità di riassumere il senso complessivo del testo; b. enucleare le idee centrali; c. riconoscere diverse tipologie testuali).

Capacità di confrontare diverse soluzioni ad un unico problema.

Contestualizzazione storica.

Capacità di valutazione dei contenuti appresi.

Capacità di rielaborazione del testo filosofico (a. capacità di sintesi, ricomprensione in un insieme coerente dei contenuti acquisiti e analizzati; b. coerenza argomentativa).

Contenuti disciplinari

Caratteri generali del Romanticismo

Sturm und Drang

L'esaltazione del sentimento e dell'arte

La *Sehnsucht*, l'Ironia e il titanismo

Il rapporto tra finito e infinito

L'idealismo romantico tedesco

Fichte

L'infinità dell'io

La dottrina della scienza e i suoi tre principi

La struttura dialettica dell'io

Letture: *Tl l'io pone se stesso pag. 408/409.*

Hegel

i capisaldi del sistema

Finito e infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica

La *Fenomenologia dello spirito*

La storia romanzata della coscienza e dello spirito

Coscienza

Autocoscienza

Signoria e servitù

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

Letture: *T1 la certezza sensibile pag. 495-496;*

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

La filosofia dello spirito

Lo spirito oggettivo

Il diritto astratto

La moralità

L'eticità

Letture: *T5 l'eticità e i suoi tre momenti pag. 540/541;*

Schopenhauer

Le radici culturali del sistema

Il "velo di Maya"

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie della liberazione dal dolore

Letture: *T1 il mondo come rappresentazione pag. 32/33; T4 la vita umana tra dolore e noia pag. 37/38;*

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

Letture: *T1 cristianesimo e alienazione religiosa pag. 86/87;*

Marx

La critica del "misticismo logico" di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Il manifesto del partito comunista

Il capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Letture: *T3 le tesi su Feuerbach; T5 l'alienazione; T10 il Plusvalore; pag. 134/138; 144-145;*

Nietzsche

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile: la *nascita della tragedia* e la storia

Contro lo storicismo

La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

La volontà di potenza e il nichilismo

Lecture: *T1 apollineo e dionisiaco; T1' il superuomo e la fedeltà alla terra; T2 la morale dei signori e quella degli schiavi pagine 431/434;*

Freud

La psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi

La personalità

La teoria della sessualità

Il complesso edipico

La religione e la civiltà

Pagine in PDF da altro testo scolastico

L'esistenzialismo

Caratteri generali

Esistenzialismo e Letteratura

Esistenzialismo e arte

Sartre

Esistenza e libertà

L'impegno

De Beauvoir

Il secondo sesso

il femminismo e le sue evoluzioni

visione e commento del film "A dangerous Method" di David Cronenberg

visione e commento del film "Se mi lasci ti cancello" di Michel Gondry

Disciplina: Matematica**Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

Il percorso didattico elaborato per la matematica del quinto anno ha lo scopo di favorire la comprensione degli argomenti principali del programma. In questo percorso gli argomenti più importanti (calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale) sono stati trattati nella parte iniziale dell'anno scolastico per gli esercizi e i problemi più semplici, basati su polinomi. In questo modo gli alunni hanno potuto familiarizzare già nei primi mesi con i nuovi concetti e hanno avuto un congruo lasso di tempo per acquisirli in modo saldo e consapevole.

Le lezioni hanno privilegiato l'aspetto più pratico dei concetti affrontati, limitando la trattazione formale ai temi più importanti e omettendo la dimostrazione dei teoremi a vantaggio di una comprensione intuitiva o qualitativa delle diverse proprietà. Sono stati risolti numerosi esercizi per mostrare le tecniche di calcolo e le molteplici applicazioni del calcolo differenziale e integrale, nonché problemi sia di forma tradizionale che di matematica applicata o contestualizzata. Nel corso dell'anno sono stati discussi e risolti alcuni problemi e quesiti delle prove di matematica dell'Esame di Stato degli anni scorsi. L'uso del software Geogebra ha permesso la visualizzazione di numerosi grafici di funzione e la comprensione di diversi concetti.

Al 13 Maggio le lezioni di matematica ammontano a 95 ore, una quantità ben lontana dalle 132 ore annuali previste dal quadro orario del Liceo Scientifico.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia dell'Istituto, a sua volta modellata su quella del Quadro di Riferimento dell'Esame di Stato per la prova di matematica. Le verifiche sono state prevalentemente di tipo scritto, con problemi strutturati come quelli delle prove d'esame. Sono state valutate anche le esercitazioni svolte in modo positivo, con esercizi simili a quelli che si propongono in una verifica orale. Si è proceduto anche a verifiche informali senza una valutazione attraverso domande al gruppo classe o a singoli studenti.

Obiettivi raggiunti

Un primo gruppo, non esiguo, ha acquisito una ottima, o almeno buona, conoscenza degli argomenti trattati, una solida abilità di calcolo e si esprime con buona proprietà di linguaggio; è in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze e abilità acquisite nella risoluzione di problemi di media complessità e, talvolta sotto guida, di problemi di alta complessità.

Vi è poi un folto gruppo che è in possesso di conoscenze più che sufficienti, padroneggia le abilità di calcolo in casi semplici e di media complessità, è in grado di utilizzare le conoscenze e abilità acquisite in contesti noti e di moderata complessità; nell'affrontare contesti nuovi o complessi, questi alunni possono giungere a elaborare, sotto guida, una efficace strategia risolutiva.

Vi è un ultimo gruppo, infine, che ha acquisito una conoscenza elementare, talvolta incerta, dei concetti fondamentali degli argomenti trattati, ha sviluppato abilità di calcolo accettabili nei casi più

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

semplici, è in grado di studiare semplici funzioni e calcolare semplici integrali in condizioni di routine, anche se commette non di rado errori di calcolo; nell'utilizzare le conoscenze acquisite in contesti meno usuali o anche solo simili ad altri noti non di rado stenta a elaborare una strategia risolutiva idonea.

Contenuti disciplinari

Libro di testo: L. Sasso, C. Zanone, Colori della matematica Vol. 5, Petrini.

Richiami su numeri naturali, numeri relativi, numeri razionali, numeri reali. Insiemi numerici. Intervalli. Intorno di un punto. Punti interni, esterni e frontiera. Estremanti di un insieme: massimo, minimo, estremo inferiore, estremo superiore. Punti di accumulazione di un insieme. Intervalli aperti e chiusi.

Definizione di funzione. Dominio, codominio, immagine. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Restrizione e prolungamento di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Concavità di una funzione. Funzioni limitate e illimitate. Funzioni composte. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione.

Definizione delle varie forme di limite attraverso l'uso degli intorni. Limite destro e limite sinistro. Cenni alla verifica del limite. Enunciati dei teoremi sui limiti; unicità del limite, operazioni con i limiti (prodotto di funzione per un fattore, somma e sottrazione di funzioni, prodotti e rapporti tra funzioni). Teorema del confronto. Forme indeterminate del tipo "0/0", "più infinito meno infinito", "infinito/infinito", "0 per infinito", "1 elevato a infinito", "0 elevato a 0", "infinito elevato a 0". Limiti notevoli. Teoremi di de L'Hopital.

Definizione di funzione continua. Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Cenni al metodo di bisezione per la determinazione numerica dello zero di una funzione. Punti di discontinuità di una funzione. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate delle funzioni elementari e di quelle composte. Derivata di un prodotto e di un rapporto. Massimo e minimo locale di una funzione. Derivata seconda e suo significato geometrico. Punti di flesso. Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue e derivabili: i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale.

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione dell'integrale di Riemann per il calcolo di aree. Partizione di un intervallo; somma inferiore e somma superiore; integrale inferiore, integrale superiore e integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Definizione di valore medio di una funzione. Teorema della media. Definizione di funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Barrow). Calcolo di integrali definiti e calcolo di aree. Integrazione per sostituzione e per parti. Tecniche di integrazione delle funzioni razionali. Area dell'ellisse. Integrali impropri.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Studio di funzioni razionale intera e fratta, funzioni irrazionali, funzioni con esponenziali, logaritmi, funzioni goniometriche. Cenni alle funzioni con il modulo. Applicazioni nei problemi di massimo e minimo assoluto e in contesti realistici.

Il concetto di equazione differenziale e la verifica della sua soluzione. Alcune applicazioni del calcolo differenziale e integrale in fisica. Le variabili stocastiche continue: funzione di partizione, densità di probabilità, normalizzazione, calcolo di media e varianza di variabili stocastiche continue. La distribuzione uniforme, la distribuzione esponenziale, la distribuzione normale.



Disciplina: Fisica**Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

In molti casi si è fatto uso della lezione frontale, ponendo gli argomenti in modo problematico ogni volta che è stato possibile, al fine di sviluppare le capacità di analisi degli alunni e stimolare il loro senso critico; si è anche data attenzione alla descrizione e spiegazione qualitativa dei fenomeni esaminati. Spesso le lezioni sono state accompagnate da domande volte a stimolare la riflessione su quanto appena trattato e alle connessioni con argomenti già studiati. Si è scelto di presentare i campi elettrico e magnetico sottolineando l'utilità della loro definizione, in modo da dare più tempo agli alunni di familiarizzare e interiorizzare il concetto di campo. Lo studio degli aspetti più formali e astratti del campo elettromagnetico, quali flusso e circuitazione, e le relative applicazioni sono stati spostati verso la seconda parte dell'anno.

A causa dei risultati poco soddisfacenti delle verifiche del primo periodo, per alcuni mesi le spiegazioni frontali sono state sostituite da una sorta di "classe capovolta": agli studenti veniva assegnato un argomento da studiare e illustrare in classe durante la stessa ora di lezione. Questa modalità aveva lo scopo di fare emergere eventuali difficoltà di comprensione e interpretazione del testo e al tempo stesso mostrare come giungere a uno studio più efficace.

La trattazione dei concetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale ha consentito di introdurre concetti di non facile comprensione, quali per esempio il potenziale elettrico, il flusso e la circuitazione, in modo formalmente corretto, per passare poi all'esame dei loro tratti caratteristici nei casi più semplici. Per gran parte degli argomenti la trattazione teorica si è concentrata più sui concetti che su eventuali dimostrazioni ed è stata accompagnata, in genere, con la risoluzione di esercizi per chiarire o approfondire il significato delle leggi studiate.

Nel laboratorio di fisica gli studenti hanno potuto vedere le linee del campo magnetico generato da calamite e correnti attraverso l'uso della limatura di ferro; in laboratorio sono state anche dedotte le leggi di Ohm e di Kirchhoff attraverso l'esame di corrente e tensione in circuiti elettrici in corrente continua.

Dopo la comunicazione della materia della seconda prova dell'Esame di Stato, considerato che non era più necessario svolgere tutti gli argomenti previsti dal Quadro di Riferimento, si è preferito dedicare più tempo a rimuovere dubbi e fraintendimenti piuttosto che procedere con nuovi argomenti. Al 13 Maggio risultano svolte 73 ore di lezione, un numero ben lontano dalle 99 ore annuali previste dal quadro orario del Liceo Scientifico.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia dell'Istituto, a sua volta modellata su quella del Quadro di Riferimento dell'Esame di Stato per la prova di fisica. Le verifiche sono state prevalentemente di tipo scritto, con problemi strutturati come le prove d'esame di fisica o esercizi. Si è proceduto anche a verifiche informali senza una valutazione attraverso domande al gruppo classe o a singoli studenti.

Obiettivi raggiunti

La classe si presenta eterogenea in quanto a conoscenze, abilità e competenze acquisite. Un gruppo poco numeroso è in possesso di una conoscenza ampia, anche se non sempre omogenea, degli argomenti trattati, sa descrivere i fenomeni in modo corretto e con buona proprietà di linguaggio, è in grado di individuare cause ed effetti, di trarre conclusioni e dedurre conseguenze in base a quanto appreso quando affronta situazioni note; sa risolvere esercizi e problemi di media difficoltà, in qualche caso anche di notevole difficoltà in contesti noti.

Un secondo gruppo, più ampio del primo, ha conoscenze sufficienti, spesso poco approfondite degli argomenti trattati; è in grado di descrivere semplici fenomeni facendo uso delle conoscenze acquisite e di risolvere semplici esercizi; il linguaggio adoperato è semplice e talvolta approssimativo, ma più che accettabile nel complesso.

Infine un terzo gruppo, poco numeroso, ha conoscenze superficiali dei contenuti, talvolta ha difficoltà a esprimersi in modo appropriato usando il linguaggio specifico della disciplina, è in grado di risolvere semplici esercizi su argomenti che ha studiato con sufficiente continuità.

Contenuti disciplinari

Libro di testo: U Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Voll. 2 e 3, terza edizione, Zanichelli.

Richiami: il principio di conservazione della carica elettrica, la legge di Coulomb, il vettore campo elettrico, il campo elettrico generato da una carica puntiforme, le linee di campo elettrico. Le calamite. Le linee di campo magnetico e le loro proprietà. Definizione di corrente elettrica. Forze tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted e di Faraday. Forze tra correnti: l'esperimento di Ampere. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart.

Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie e la legge di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di cariche e da una carica sferica di raggio finito. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico. Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme. L'esperimento di Millikan.

La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Capacità di un conduttore. Il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore. Generatori di tensione ideali e circuiti elettrici in corrente continua. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule. La forza elettromotrice. Conduttori metallici: seconda legge di Ohm. Cenni alla spiegazione microscopica della resistenza dei conduttori e della dipendenza della resistività dalla temperatura.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Il campo magnetico di un solenoide. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme. L'effetto Hall. Flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere.

La corrente indotta e la forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz. La circuitazione di un campo elettrico in presenza di un campo magnetico variabile nel tempo. Cenni al principio di funzionamento dell'alternatore e all'autoinduzione in un circuito. Cenni al funzionamento dei trasformatori. La produzione di energia elettrica: vantaggi della produzione di corrente alternata rispetto alla corrente continua.



Disciplina: Scienze naturali

Presentazione della classe

La classe è costituita da 21 alunni di cui 6 femmine.

Gli anni di pandemia hanno avuto delle gravi conseguenze sulla classe in quanto non le ha permesso di acquisire i concetti portanti della materia.

E' una classe che ha sempre mostrato delle gravi lacune, grandi difficoltà nell'apprendimento della disciplina e l'assenza di un metodo di studio idoneo.

Durante il quarto anno, sono stati trattati, e apparentemente recuperati, buona parte dei concetti relativi agli anni precedenti che sarebbero stati utili per affrontare gli argomenti del quinto anno.

Il livello culturale è medio-basso.

Per la maggior parte dei due anni in cui sono stati miei alunni, la classe si è mostrata poco interessata alla materia, lo studio non è stato costante ma superficiale e non sempre sufficiente.

I primi mesi del corrente anno scolastico la classe sembrava mostrarsi un po' più attenta alle attività didattiche. Nella prima parte dell'anno sono state effettuate solo verifiche scritte e i risultati complessivi, a fine trimestre, sono stati discreti.

A partire dal pentamestre, con l'inizio dello svolgimento degli argomenti di chimica organica, la classe ha mostrato un'accentuata regressione. Sono emerse gravi difficoltà di apprendimento in quasi tutta la classe legate al mancato consolidamento dei concetti relativi ai primi anni di scuola. Dal punto di vista disciplinare si è manifestata una situazione didatticamente invivibile in quanto, la classe, non ha permesso di svolgere in maniera accettabile le lezioni, distraendosi per tutta l'ora nonostante i continui richiami. Totalmente assenti sono stati l'interesse, l'impegno, la partecipazione e lo studio. La classe si è ritrovata nell'incapacità di apprendere i concetti, nonostante i continui tentativi di recupero. Sono stati utilizzati molti giorni per la ritrattazione continua di argomenti già svolti e a questo scopo sono stati svolti molti esercizi nei quali si è cercato di coinvolgere la classe. Durante l'anno sono stati stabiliti dei giorni di verifiche di recupero ai quali metà degli alunni hanno rifiutato di partecipare.

Considerando le grandi difficoltà, nel mese di marzo, si è giunti ad un accordo che potesse andare incontro alle loro difficoltà: ovvero fermare il programma di chimica per svolgere quello di scienza della terra. In questa parte dell'anno l'atteggiamento in classe, per buona parte, è migliorato. Tranne che in pochi casi, la classe ha cominciato ad assumere un atteggiamento più idoneo mostrando, apparentemente, un impegno e un interesse maggiore; pochi hanno interagito durante le attività didattiche e, da un'analisi svolta durante le lezioni, è emerso che lo studio ha continuato a non essere costante.

Materiali

E' stato utilizzato il libro di testo e sono stati fornite copie, da parte del docente, per uno studio più approfondito, chiaro e scorrevole della materia.

Metodi

Le metodiche didattiche utilizzate sono state:

- Lezioni frontali,
- Cooperative learning,
- flipped classroom,
- problem solving,
- problem posing.

Il trimestre è stato utilizzato per la trattazione di argomenti chiave degli anni precedenti, allo scopo di dare le basi per un buon apprendimento degli argomenti del quinto anno.

Durante le attività didattiche si è cercato di mantenere sempre attiva l'attenzione e l'interesse negli alunni avviando discussioni interattive attraverso domande sui concetti appena introdotti e sui concetti trattati nelle lezioni precedenti, ad ogni lezione è stato effettuato un riepilogo degli argomenti trattati nella lezione precedente evidenziando i collegamenti con quest'ultimi; sono stati posti dei quesiti che richiedevano una risposta logica e riflessiva, e che stimolassero in loro domande sul "perché" e sul "cosa" di quel concetto, in questo modo buona parte della classe si è resa partecipe.

Sono stati invitati gli alunni a collaborare tra di loro attraverso lo svolgimento di lavori di gruppo che potessero essere di aiuto agli alunni più fragili, in questi lavori di gruppo ognuno di loro doveva dare il proprio contributo e al termine di questo, i ragazzi sono stati invitati ad esporre alla classe l'argomento di cui si erano occupati.

Sono state utilizzate mappe concettuali che potessero sintetizzare e collegare i concetti allo scopo di incrementare la memoria a lungo termine, e sono stati evidenziati i punti chiave dei concetti trattati.

Si è cercato di svolgere un'attività didattica che potesse attivare le capacità riflessive, logiche e critiche negli alunni, ponendo domande riguardanti la possibile soluzione ad un quesito.

E' stato effettuato uno studio trasversale che potesse consentire agli alunni di potenziare la capacità di fare collegamenti, sia con la vita di tutti i giorni, che con altre discipline.

Durante tutto l'anno, alcuni giorni sono stati utilizzati per riprendere concetti già trattati sui quali gli alunni hanno mostrato perplessità e difficoltà; in queste attività, gli alunni sono stati invitati a leggere in classe porzioni di paragrafi e spiegare ciò che avevano capito, nei casi in cui sono state rivelate difficoltà nell'acquisizione del concetto, lo stesso, è stato trattato, per l'ennesima volta, dal docente.

Sono stati svolti molti esercizi.

Una settimana è stata dedicata alla pausa didattica nella quale sono stati effettuati lavori di gruppo, anche in questo caso, su argomenti sui quali alcuni componenti della classe hanno mostrato difficoltà.

I gruppi sono stati organizzati in modo tale che ognuno contenesse alunni didatticamente più avanti e alunni che presentano difficoltà.

Strumenti

E' stata utilizzata la lim per proiettare immagini e video inerenti gli argomenti trattati, e per utilizzare la lavagna per svolgere problemi in classe. Inoltre si è fatto uso dell'applicazione classroom.

Argomenti

- Idrolisi,
- soluzione tampone,
- cenni sulla titolazione,
- numero di ossidazione, reazioni redox e bilanciamento,
- l'atomo di carbonio,
- isomeria,
- reattività: gruppo funzionale, nucleofilo, elettrofilo, effetto induttivo, gruppi elettron-attrattori ed elettron-donatori,
- alcani: isomeria e reazioni,
- cicloalcani: isomeria e reazioni,
- alcheni: isomeria e reazioni; dieni,
- alchini: isomeria e reazioni,
- minerali,
- rocce magmatiche,
- rocce sedimentarie,
- rocce metamorfiche,
- ciclo litogenetico,
- vulcani,
- lavoro di gruppo: rischio vulcanico, distribuzione dei vulcani,
- faglie e pieghe,
- interno della terra,
- isostasia,
- teoria deriva dei continenti,
- espansione dei fondali oceanici,
- moti convettivi,
- tettonica a placche,
- terremoti

Abilità e Competenze

Le competenze che si è cercato di far raggiungere alla classe sono:

- capacità di calcolare il pH,
- capacità di distinguere i diversi composti organici dal punto di vista chimico e associare ad ogni classe di composti la propria reattività in base al tipo di gruppo funzionale presente,
- capacità di prevedere quale tipo di reazione potrebbe verificarsi in determinate condizioni e alla presenza di determinati reagenti,
- prevedere i possibili prodotti di una reazione.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

- confrontare le diverse rocce, attenzionando le diverse caratteristiche chimiche e strutturali e il meccanismo di formazione,
- differenziare i meccanismi di eruzione vulcanica collegandola al tipo di magma,
- confrontare i diversi edifici vulcanici associandoli al tipo di attività eruttiva,
- associare ad ogni tipo di margine di placca il tipo di movimento e le strutture tettoniche annesse,
- effettuare collegamenti tra la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, celle convettive e tettonica a placche,
- capacità di evidenziare le differenze tra le scale di magnitudo.

Verifiche

Sono state effettuate verifiche scritte per quanto riguarda la chimica su esercizi sul pH, redox e reazioni di chimica organica.

Sono state effettuare verifiche orali su chimica e scienza della terra.

Sono stati stabiliti, e svolti, dei giorni per le verifiche di recupero.

Valutazione

La valutazione è scaturita:

- ✓ dalla media aritmetica di tutte le verifiche effettuate (scritte e orali), divisa per trimestre e pentamestre;
- ✓ dalla progressione o regressione didattica durante l'anno,
- ✓ dalla condotta, ovvero dall'interesse mostrato durante le attività, impegno, costanza, partecipazione durante tutto l'anno.

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese**Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

Avendo come obiettivo lo stimolare la classe ad una forma di apprendimento e rielaborazione delle conoscenze acquisite gradualmente più autonoma e consapevole utilizzando la lingua inglese come mezzo di comunicazione, questa è stata usata per interrogarsi su specifici fenomeni storico-culturali e poi condividere conoscenze e opinioni su quanto osservato. Contestualmente, si è cercato di rafforzare e potenziare le competenze strettamente linguistiche più funzionali alla comunicazione da mettere in atto.

Diverse le strategie e le attività implementate, tenendo in conto la peculiarità di questo gruppo classe che - ancora una volta – ha confermato la presenza di alunni e alunne le cui fragilità (laddove non sostenute da un impegno serio e costante) hanno in più occasioni ostacolato un regolare sviluppo delle attività didattiche. Si è fatto anche ricorso a strumenti multimediali per la presentazione di materiali e la messa in atto di attività prettamente linguistiche, specie quelle finalizzate ad esercitarsi su attività di lettura e ascolto in vista delle prove INVALSI.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati, accanto al testo in adozione, materiali condivisi in formato digitale e multimediale (in particolare, video / registrazioni audio / presentazioni in lingua inglese e collegamenti a siti dedicati), per procedere ad approfondimenti sulle tematiche trattate. Alcuni di questi materiali sono stati suggeriti come materiale aggiuntivo per approfondimenti personali; altri fanno invece parte integrante dello sviluppo di contenuti disciplinari.

Tenendo conto della necessità di apportare in corso d'opera opportune modifiche all'organizzazione del lavoro didattico-educativo per venire incontro alle esigenze e ai ritmi della classe; dovendo inserire nel proprio 'contenitore-ore' (tre settimanali) il contributo allo sviluppo del curriculum di Educazione Civica e in diversi casi alla partecipazione della classe ad attività integrative del percorso formativo; il monte ore effettivamente dedicato allo sviluppo dei contenuti disciplinari si è ridotto. Si è cercato tuttavia di perseguire egualmente gli obiettivi fissati in sede di programmazione, operando scelte nell'ambito delle tematiche trattate ma mantenendo egualmente l'approccio metodologico e utilizzando la lingua straniera per 'comunicare' in senso lato e farne uso per la codifica e decodifica di testi comunicativi formulati in 'linguaggi' diversi (verbale, visuale, musicale etc.).

Criteria e strumenti di valutazione

Il piano di lavoro individuato in fase di programmazione è stato oggetto di continuo monitoraggio, per individuare le necessarie modifiche richieste dalla sua implementazione.

Riguardo alle competenze comunicative e alle conoscenze acquisite, queste sono state verificate attraverso colloqui individuali e di gruppo, esercitazioni e verifiche orali e scritte di vario genere.

Nelle verifiche orali, si è considerato il livello raggiunto con riferimento agli obiettivi fissati e secondo la griglia di valutazione condivisa dal Consiglio, tenendo però naturalmente in conto che alunni e alunne hanno sempre dovuto esprimere le proprie conoscenze non in lingua madre ma utilizzando un diverso strumento linguistico. Per le prove scritte, si è fornito di volta in volta un quadro indicativo dei punteggi ottenibili in seguito alla corretta esecuzione dei test, secondo le tipologie di questi e degli

obiettivi da verificare e in conformità a griglie appositamente predisposte (con riferimento a quelle dipartimentali).

Per una valutazione sommativa, alla lettura delle singole verifiche orali e scritte si accompagnerà la rilevazione della qualità della partecipazione al dialogo educativo e l'attivazione di tutte le strategie (ricercate personalmente o suggerite dalla docente) atte a superare i propri limiti e/o a migliorare le prestazioni, nel rispetto non solo dei propri tempi e bisogni ma anche di quelli del gruppo.

Obiettivi raggiunti

Seguendo le indicazioni dipartimentali e coniugandole con le caratteristiche del gruppo e le competenze in ingresso di singoli al suo interno; dovendo di volta in volta riprogrammare gli interventi per venire incontro alle diverse esigenze didattiche; si è operato per raggiungere i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari:

Competenze linguistico-comunicative:

- Utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso;
- utilizzare la lingua straniera studiata per conoscere, parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno informato/influenzato la storia europea (e in particolare la Gran Bretagna);
- utilizzare la lingua straniera studiata per comprendere e parlare di testi e temi di carattere storico-sociale, letterario e artistico (contestualizzandoli nei periodi di appartenenza).

Capacità/Abilità

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti (concreti e astratti) e che siano d'interesse personale e di attualità;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di vario genere e tipologia su argomenti che siano di interesse personale e sociale;
- comprendere in modo globale e dettagliato i testi letterari proposti;
- parlare/scrivere di argomenti di interesse personale e sociale e/o in merito ai testi letterari/periodi storici studiati per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni.
- *prendere parte in discussioni su temi noti e d'interesse esprimendo le proprie conoscenze e il proprio punto di vista;*

Conoscenze e contenuti

- Conoscere la grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1 – B1/B2 del Quadro di riferimento europeo;
- conoscere il lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate;
- trattare argomenti connessi alla storia, all'arte e alla cultura britannica ed europea, dalla fine del '700 al periodo tra le due guerre mondiali;
- trattare alcuni argomenti di attualità.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Dalla disamina dei dati finora acquisiti, gran parte della classe ha raggiunto (almeno per l'interazione orale) gli obiettivi disciplinari prefissati, con risultati che si attestano per la maggior parte su livelli di sufficienza, mentre in altri casi i livelli vanno dal discreto al buono a seconda delle conoscenze acquisite e delle competenze e abilità linguistiche.

Riguardo a quest'ultime, un buon gruppo ha competenze linguistico-comunicative assimilabili (per lettura/ascolto/parlato) al livello B1 o B1//B2; vi sono però alcuni il cui livello è A2/B1.

Contenuti disciplinari

Libri di testo: 1. 'Performer Heritage.blu' (M.Spiazzzi-M.Tavella-M.Layton, Zanichelli); 2. 'Performer B2 Updated' (M.Spiazzzi-M.Tavella-M.Layton, Zanichelli)

Insieme ai testi di riferimento, sono stati utilizzati testi aggiuntivi forniti alla classe tramite Classroom di Gsuite, come documenti e/o video. Laddove non altrimenti specificato, i materiali sono reperibili nei testi in adozione (in formato cartaceo e/o multimediale).

Socio-historical and literary development

- *A brief excursus of the main historical and cultural events of the 17th and early 18th century. The Hanoverian period and the birth and development of political parties. The Augustan Age: reason and common sense. The means for cultural debate: coffee-houses and journals in the 18th century.*

- *Fiction as a literary genre. The rise of the novel and its development. Daniel Defoe and the realistic novel. 'Robinson Crusoe', the plot. Robinson Crusoe as the prototype of the bourgeoisie man.*

Readings:

'From coffee houses to the Internet' (p. 120)

Videos

"From the Restoration to Queen Anne"; "The early Hanoverians and the Augustan Age"

- *The main historical and socio-cultural events of the Romantic Age. The spread of Industrial and Agricultural Revolutions, and their social and economic consequences on 18th- and 19th- century Great Britain. An overall view of Romanticism and its main Romantic themes, with reference to some authors: childhood, nature, imagination. Poetry and the role of the poet. E. Burke and the concept of sublime. The Sublime: a new sensibility.*

W. Blake, the man and the poet. 'Songs of Innocence and Songs of Experience'

W. Wordsworth, the man and the poet. Wordsworth and Coleridge, 'Lyrical Ballads'.

Readings:

an extract from A Philosophical Enquiry, E. Burke (p 161)

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Further readings: 'Why did the Industrial Revolution start in Britain?' (p. 157); "Manchester" (p. 158)

W. Blake

from *Songs of Innocence and of Experience*: 'London' (p.178); 'The Lamb' and 'The Tyger' (pgg 180-181)

W. Wordsworth

from *Preface to 1800 edition of Lyrical Ballads (Text Bank 25, Classroom)*

'My Heart Leaps Up' (p 171); 'Composed Upon Westminster Bridge' (p 190); 'Daffodils' (p. 192)

S. T. Coleridge

'The Rime of the Ancient Mariner': the argument, the story. An extract from the poem (section I, the killing of the Albatross, p 197) and the lyrics of the song 'Rime of the Ancient Mariners' by Iron Maiden (Classroom)

Videos

"The Industrial Revolution"; "Blake: poet, artist, visionary" (Classroom)

- *The Victorian Period: The main historical and socio-cultural events that occurred in the Victorian England (1832-1902). On 'Victorianism' and the Victorian Age as an age of compromise, expansion and reforms. The Great Exhibition of 1851. The Victorian novel. Charles Darwin and evolution. The development of women throughout the 19 cent. and the fight for suffrage.*

Readings

'Life in Victorian Britain' (p 228); 'Work and alienation' (pgg 250-251)

from *Hard Times*, ch. 5: "Coketown", C. Dickens (p 247)

'Darwin vs God?'; 'On Utilitarian' (Classroom)

Videos

'Getting to know Mr Darwin' (Classroom)

- *Britain at the turn of the century. Main social, historical and cultural events up to the First World War: the Edwardian Age. World War I and its consequences: the aftermath of war. The War Poets. R. Brooke and S. Sassoon, two views on war. The Modern Novel. Stream of Consciousness and Interior Monologue. On 'Ulysses'.*

PPTs (on Classroom)

'The Edwardian Age and WWI'; 'A cultural crisis'; 'The inter-war years and WWII'; 'The Modern Novel'

Readings

'Modernism in painting and music' (p 319)

'The Soldier', R. Brooke (p 331)

'They', S. Sassoon; 'Children's Crusade', Sting (Classroom)

Videos

'The Edwardian Age and the First World War'; 'The inter-war years and the Second World War'

Language Section

Readings and Listening activities on different topics aimed at improving reading skills (levels B1 and B2) – INVALSI mock tests (see Classroom section INVALSI)

From Performer B2:

'Sustainable development' (p70) , 'Zero hunger challenge' (p 149)

'Fighting inequalities' (Classroom)

Civic Education

- *Global Citizenship Education in a Globalised world (Classroom, videos and documents)*
- *The role of the woman in the 19th century and the fight for suffrage (Classroom, videos and documents)*

Readings from Perf. B2: 'Story of a refugee girl'; 'Young people and the right to vote'



Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'insegnamento dell'italiano in questa classe mi è stato affidato fin dal primo anno, quindi si può dire che la conoscenza degli studenti, che si apprestano all'esame, sia "storica". Fin dall'inizio del percorso, il profilo di questa classe si è caratterizzato sul versante del comportamento per la correttezza, la disciplina e il rispetto delle regole; sul versante della didattica, per il rispetto delle scadenze e degli impegni degli studenti e per l'interesse dimostrato alle varie attività proposte, non sempre però sostenuto da una partecipazione attiva, migliorata essenzialmente nell'ultimo anno; tra gli allievi se ne distinguono alcuni per capacità e interesse, altri per impegno e forza di volontà; alcuni, invece, pur possedendo buone potenzialità non le hanno sempre messe a frutto adeguatamente. Pertanto la classe risulta divisa in tre fasce di livello: una fascia media, cui appartengono alcuni alunni, che, pur con qualche lacuna, possiedono i prerequisiti di base; una seconda fascia, cui appartengono diversi alunni, che hanno qualche difficoltà sia ad orientarsi nell'analisi del testo (in quanto non hanno la piena padronanza dei criteri di analisi del testo poetico e narrativo), sia a collegare i testi studiati al contesto storico-culturale in cui si inseriscono, sia a rielaborare con argomentazioni ampie e articolate i contenuti acquisiti in forma scritta e orale; una terza fascia di alunni, che possiedono i prerequisiti richiesti, rispondono positivamente a tutti gli stimoli didattici proposti e presentano capacità di gestire autonomamente e criticamente le informazioni che vengono in loro possesso. In base ai livelli di partenza della classe, gli obiettivi generali a cui si è puntato sono stati oltre che la padronanza dello strumento espressivo anche in ambiti non strettamente letterari e la conoscenza dei contenuti culturali e dei messaggi ideali della nostra attività letteraria, lo sviluppo e il potenziamento del senso critico, incrementando le conoscenze e sviluppando la coscienza storica, attraverso la comprensione degli influssi ambientali e dei condizionamenti culturali, che determinano i comportamenti individuali e collettivi, e del senso della continuità tra passato e presente, promuovendo una corretta presa di coscienza dei valori universali e costitutivi della comune natura umana, che aprono alla socialità e alla solidarietà.

SCELTE METODOLOGICHE

La natura induttiva della tecnica didattica ha previsto la centralità del testo e dello studente-lettore, riguardando essenzialmente due dimensioni di lavoro:

- lavoro individuale, inteso come partecipazione attiva in classe, ma anche come lavoro da effettuarsi a casa o in biblioteca, utilizzando manuali, appunti, materiale fornito dal docente, o intraprendendo ricerche (per via cartacea o elettronica);

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

- lavoro collettivo che ha abbracciato tutti i momenti in cui la classe ha lavorato in gruppo partecipando alle lezioni frontali e a quelle interattive (dibattiti, discussioni guidate e in gruppo).

È stato privilegiato il tradizionale metodo di studio diacronico (periodo storico-letterario/autore/opere).

Per il raggiungimento degli obiettivi didattici definiti, attraverso sia la tradizionale lezione frontale e interattiva, sia l'assegnazione di lavori individuali e di gruppo, si è proceduto alla lettura globale e analitica dei testi, all'analisi del testo propriamente detta e quindi alla discussione guidata, alla stesura di relazioni e di saggi brevi, alla costruzione di mappe concettuali, dopo che si sia rintracciato un tema, sul quale si siano forniti documenti di attualità, tratti da giornali e/o riviste o storici o pagine critiche significative. Sia i lavori di gruppo, sia i dibattiti collettivi sono risultati utili ad abituare gli allievi alla relatività dei punti di vista, alla centralità, oltre che del testo, della classe e del lettore nella fruizione delle opere letterarie, a facilitare le relazioni e le comunicazioni con gli altri.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, schede elaborate dal docente, testi della B.I., dizionari della lingua italiana, DVD, articoli di riviste specializzate, internet, LIM.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche messe in atto sono state di tipologia diversa, in base alle conoscenze ed alle competenze che si volevano misurare, ossia:

- 1) semi-strutturate: questionari a risposta aperta e sintetica, per misurare, l'abilità nell'interpretazione del testo, la competenza nell'individuazione dei nuclei tematici e la sinteticità e l'efficacia nella produzione di brevi testi scritti; e ancora la stesura di testi argomentativi su tematiche di attualità o atualizzabili insite nel testo;
- 2) non strutturate: prove scritte, secondo le tipologie A (analisi del testo), B (testo argomentativo), C (testo espositivo-argomentativo) previste per l'esame di stato; l'interrogazione individuale e ancora il dibattito collettivo in classe, per misurare l'abilità nel produrre un testo scritto e/o orale, che sia organico e coeso, correttamente e fluidamente articolato ed arricchito di considerazioni critiche e personali.

Per quanto riguarda la valutazione, come per la verifica, si possono individuare almeno tre fasi:

1) valutazione d'ingresso, per definire le preconcoscenze;

2) valutazioni formative, in itinere, del grado di preparazione raggiunto in base agli argomenti che via via si sono svolti e dell'efficacia degli obiettivi prefissati e dei criteri metodologici applicati;

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

3) valutazioni sommative - quadrimestrali e finali - dei livelli di abilità e competenze e dell'acquisizione dei contenuti in relazione ai livelli di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e della maturità raggiunti nel processo educativo attivatosi nel corso dell'anno scolastico.

Le griglie di valutazione per le prove scritte secondo le tre tipologie sono allegate al presente documento (Allegato 3). Si fa presente che sono state utilizzate in decimi, nel presente documento si riportano in ventesimi.

Obiettivi raggiunti

OBIETTIVI FORMATIVI (Finalità)

- Sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno nel far parte di una comunità.
- Acquisizione e sperimentazione dell'importanza dell'istruzione e della cultura per la crescita personale e per il miglioramento della società.
- Presa di coscienza dei valori universali e costitutivi della natura umana, che aprono alla socialità e alla solidarietà, per una sana e proficua convivenza democratica.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

- Potenziare le abilità di lettura, di analisi e interpretazione di un testo letterario, collocandolo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti la tradizione, le istituzioni letterarie, il sistema di ricezione dei testi letterari, le altre opere dello stesso autore, il confronto intertestuale.
- Potenziare le abilità di produzione linguistica scritta e orale, arricchire il lessico, rendere più efficace la sintassi in relazione alle diverse tipologie testuali proposte in vista degli Esami di Stato.
- Sviluppare e potenziare le capacità di formulare giudizi critici motivati, riguardanti le tematiche insite nei testi, collocandole nel quadro storico-culturale di riferimento, cogliendone le possibilità di raccordo pluridisciplinare e/o interdisciplinare.
- Produrre testi in forma scritta e orale su argomenti di attualità, attraverso l'individuazione nel testo letterario di temi che possono essere attualizzati in un quadro di continuità tra passato e presente.

Contenuti disciplinari

Libri di testo: Baldi, *I classici nostri contemporanei*, PARAVIA

Il Romanticismo.

Caratteri generali del Romanticismo europeo. La situazione economica: la modernizzazione in Europa, lo sviluppo del capitalismo, la borghesia, il proletariato industriale. La situazione politica dopo il congresso di Vienna. Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo. Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti: i manifesti romantici e il ruolo del Conciliatore. Il ruolo dell'intellettuale: la tesi di Berchet "La sola vera poesia è popolare". I generi letterari e il pubblico; il trionfo del romanzo e l'affermazione della lirica come "canto"; la modificazione del canone letterario. Il problema della lingua.

L.Mitner, *Storia della letteratura tedesca*, "Il concetto di "Sehnsucht" e il Romanticismo come categoria psicologica e come categoria storica"

P. Borsieri, *Il Conciliatore*, "Il programma del Conciliatore"

F. Shiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale*, "La differenza fra poesia ingenua e poesia sentimentale"

M.me de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, "Dovrebbero a mio avviso gl'Italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche"

G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*, "La sola vera poesia è quella popolare"

Caratteri e diffusione del genere letterario del romanzo in Europa e in Italia. Il romanzo storico.

Alessandro Manzoni

La vita e la personalità. La formazione culturale e le idee. La posizione di Manzoni nell'ambito della polemica linguistica. La poetica. Le tragedie e il pessimismo cristiano. I Promessi Sposi: la datazione, il titolo, la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda; il tempo della storia e il tempo del racconto; lo spazio e i cronotopi; il sistema dei personaggi: I Promessi Sposi come romanzo dei rapporti di forza; i personaggi principali. Il punto di vista narrativo. Il conflitto delle interpretazioni. I destinatari del romanzo e i problemi stilistici che vi sono correlati. Lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana; il realismo, l'ironia, le similitudini. L'ideologia religiosa, il problema del male e il tema della Provvidenza. La conclusione del romanzo.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Giacomo Leopardi

La vita e la personalità: gli anni della formazione, erudizione e filologia. Il sistema filosofico leopardiano: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. Lo Zibaldone e i Pensieri. Le Operette morali. La poetica del "vago" e "indefinito". La stagione lirica: I Canti. L'ultimo Leopardi: la Ginestra.

G. Leopardi

Epistolario, "Sono così stordito del niente che mi circonda..." a Pietro Giordani, 19 novembre 1919.

Zibaldone, "Entrate in un giardino..."

I Pensieri, "La noia"

Le operette morali, "Dialogo della natura e di un islandese"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero"

I Canti: *La sera del dì di festa*, *L'infinito*, *L'ultimo canto di Saffo*, *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *Il passero solitario*, *Alla luna*, *A se stesso*, *La ginestra*

Dal Liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

Situazione economica e politica. Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. L'immaginario e l'ideologia. La cultura filosofica: il Positivismo

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia. Flaubert e il movimento del Realismo in Europa: "la descrizione prende il posto della narrazione", l'impersonalità si sostituisce alla partecipazione. Baudelaire e le due linee della poesia europea: il simbolismo e l'allegorismo.

C. Boudelaire, *Lo spleen* di Parigi, Perdita d'aureola; *Le fleur du mal*: *Albatros*

La Scapigliatura lombarda: primo movimento di avanguardia?

Emilio Praga, *Preludio*

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

Il Verismo

La poetica del verismo italiano. G. Verga: il ciclo dei vinti. Prefazione a "L'amante di Gramigna".

Giovanni Verga

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

La vita e la personalità. La prima maniera romantico-scapigliata. La conversione al verismo. Il bozzetto siciliano – Nedda. La tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola. Le novelle "Vita dei Campi". I Malavoglia: la poetica, la genesi sociale del romanzo, la vicenda e il sistema dei personaggi, il cronotopo dell'idillio familiare, la lingua, lo stile, il punto di vista, il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia. Letture critiche: "la religione della famiglia". Il conflitto delle interpretazioni: la posizione di Luperini e quella di Russo. Mastro don Gesualdo e la religione della "roba".

G. Verga, *L'amante di Gramigna, Dedicatoria a Salvatore Farina*

Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Lupa

Novelle rusticane: La roba

I Malavoglia: La prefazione, Cap XV "L'addio al mondo premoderno"

Interpretazioni critiche: R. Luperini, "La conclusione dei *Malavoglia* e il distacco di Verga dal suo anticapitalismo romantico"

Il Decadentismo

Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. Caratteri e limiti del Decadentismo italiano.

Giovanni Pascoli

La vita: tra il "nido" e la poesia. La visione del mondo. La poetica del "fanciullino". L'ideologia politica. Le raccolte poetiche, "Myricae" e "Canti di Castelvecchio": il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La poetica di "Myricae": il simbolismo impressionistico.

G. Pascoli, *Prose, Il fanciullino*

Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre, La tessitrice

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera, La cavalla storna

Poemetti: Digitale purpurea

Gabriele D'Annunzio

La vita inimitabile di un mito di massa. Ideologia e poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. "Il piacere": l'estetizzazione della vita e l'aridità. Le laudi: Alcyone. Struttura e significato dell'opera. La teoria del superuomo.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

G. D'Annunzio, *Il Piacere*, Libro IV, cap. III "La conclusione del romanzo"

Alcyone, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore

L'età dell'Imperialismo

La seconda rivoluzione industriale. La Grande Guerra e il dopoguerra. La piccola borghesia e la nascita del moderno ceto intellettuale. La cultura, l'ideologia, l'immaginario. Le tendenze culturali: il nazionalismo e l'idealismo. Il manifesto di Gentile e il contromanifesto di Croce.

E. Papi, Storia di due manifesti, "Il manifesto degli intellettuali fascisti" (Gentile); "Il manifesto antifascista" (Croce)

Luigi Pirandello

La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. I romanzi siciliani: l'"Esclusa". I personaggi e le maschere nude. Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello. Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila. Le "Novelle per un anno": dall'umorismo al Surrealismo. Il teatro del grottesco e il teatro nel teatro. I Giganti della montagna: cenni.

L. Pirandello, *Lettera alla sorella*, La vita come "enorme pupazzata"

L'umorismo, Parte seconda, cap. VI "L'arte epica "compone", quella umoristica "scompone"; Parte seconda, cap. V La "forma" e la "vita"; Parte seconda, cap. II "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata"

Novelle per un anno: La carriola, La patente, Il treno ha fischiato, Una giornata, C'è qualcuno che ride

Il fu Mattia Pascal, in particolare "La lanterninosofia" e "Lo strappo nel cielo di carta"

Uno nessuno e centomila

I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno I, capp. 1 e 2 "Viva la macchina che meccanizza la vita"

Italo Svevo

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. La vita e le opere. La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani. "La coscienza di Zeno", grande romanzo d'avanguardia.

I.Svevo, *La coscienza di Zeno*

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

I crepuscolari: Guido Gozzano, o la "vergogna" della poesia

G. Gozzano, *I colloqui, Totò Merumeni*

Il Futurismo italiano e la poesia. Marinetti.

F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, "Il primo manifesto del Futurismo"

La poesia: tra Simbolismo e Antinovecentismo

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica. La produzione poetica.

G. Ungaretti, *Allegria: I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati, Girovago, Natale*

Eugenio Montale. Profilo storico della poesia di Montale: La sua centralità nel canone poetico del Novecento. La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica.

E. Montale, *Ossi di seppia, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni*

Dante Alighieri, *La Divina Commedia: "Paradiso" canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.*

Disciplina: Lingua e cultura latina**Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

Libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci, Narrant vol.3, SEI

L'insegnamento della disciplina si è fondato, prevalentemente, sulla lettura (in traduzione italiana) dei testi letterari latini della prima epoca imperiale in duplice prospettiva, letteraria e culturale: per evincerne il valore fondante per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*; e per individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lettura e interpretazione dei testi latini è stata condotta in modo da connotarli in senso antropologico e storico; e mettendo così in evidenza, in un quadro quanto più possibile unitario e che privilegi l'affiorare della "*continuità*" dei fenomeni culturali e letterari, la dialettica tradizione/innovazione nei generi e nelle forme letterarie della civiltà latina e della civiltà europea medievale. Tutto ciò nella convinzione - etica ed estetica oltre che didattica - che tali strategie di lettura consentano di recuperare nei testi letterari parte significativa della memoria del passato, utile a comprendere il presente nella sua complessità. Perciò, delineato il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina è stato affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche formative al termine di ogni modulo (attraverso colloquio orale e questionari a risposta aperta), al fine di accertare il livello di attenzione, di ricezione, di autonoma rielaborazione e presentazione degli argomenti e dei contenuti. Verifica sommativa periodica, scritta e orale, compiuta per ciascun allievo, tenendo conto, sia del suo personale livello di partenza, sia dell'impegno mostrato, che dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prestabiliti.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno in generale raggiunto un discreto livello di conoscenza degli argomenti di letteratura e di civiltà studiati, pur non avendo raggiunto un pari dominio nella conoscenza linguistica dei testi latini. Hanno in generale mostrato una scolastica attenzione per la disciplina, e soltanto un piccolo gruppo ha affrontato con curiosità e autonomia le attività proposte, sebbene la partecipazione della classe sia stata costante e operosa. Ciò ha consentito il raggiungimento di buona parte degli obiettivi prestabiliti per quanto riguarda sia contenuti disciplinari sia gli obiettivi trasversali.

Sul piano del profitto, i livelli raggiunti sono eterogenei: un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto nella disciplina risultati molto positivi; un gruppo ha raggiunto livelli discreti; un altro gruppo ancora si attesta su livelli di sufficienza.

Contenuti disciplinari

Nuclei tematici generali

L'età Giulio-Claudia: il quadro storico, sociale e culturale. Il rapporto tra intellettuali e potere. La letteratura minore.

Fedro e la favola in poesia.

Seneca e lo stoicismo. la figura del sapiens.

Le *consolationes*. De ira. I *Dialogi*: *De brevitae vitae*, *De tranquillitate animi*, *De providentia*, *De vita beata*.

De brevitae vitae 1, Una protesta sbagliata; 2, Il tempo sprecato; 8, *Tu occupatus es, vita festinat*.

Apocolokyntosis, opera satirica.

Epistulae morales ad Lucilium, 47, 10-13; 47, 16-21 "Gli schiavi sono uomini".

Le tragedie; lo stile.

La crisi della dinastia Giulio-claudia. Il *Bellum civile* di **Lucano**: ideologia e poesia in un mondo al capolinea. Il *Bellum civile* come anti-Eneide: il rapporto dialettico con il genere dell'epos romano. Il sistema dei personaggi del *Bellum civile*.

Tradizione epica e guerra civile di G. B. Conte.

Il *Satyricon* di **Petronio**. Il problema del genere letterario: la tradizione novellistica, la parodia dell'Odissea, la satira menippea. Il romanzo/mondo: il realismo petroniano. La lingua del *Satyricon*: il mimetismo linguistico e il latino parlato. La ricezione storica dell'autore del *Satyricon*: la "versione" di Tacito.

Satyricon 28-30 "La domus di Trimalchione", *Satyricon* 32-33,1-4 "Trimalchione si unisce al banchetto".

Satyricon 34 "Lo scheletro d'argento"; *Satyricon* 37 "la descrizione di Fortunata";

Satyricon 40-41 "Un cinghiale con il berretto"

Le satire di **Persio**.

L'epoca Flavia: la cultura come veicolo della formazione della classe dirigente.

La prosa dell'età Flavia: **Plinio il vecchio**. La *Naturalis historia*: enciclopedismo, curiositas, filosofia e motivazioni etiche.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Quintiliano e l'*Institutio oratoria*: i maestri di retorica come funzionari dello Stato. Struttura e contenuto dell'opera. La crisi della retorica in età imperiale e le riflessioni sulla decadenza dell'oratoria. Decadenza morale e decadenza stilistica: il ciceronanesimo conservatore di Quintiliano. Pedagogia e didattica: la difesa dell'insegnamento pubblico.

Institutio oratoria I, 2, 1-8 "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?";

Institutio oratoria II, 2, 5-8 "Il maestro sia come un padre".

Marziale e la poesia epigrammatica: un punto di vista iper realista sulla vita dell'Urbe. La poetica degli *Epigrammaton libri* tra poesia d'occasione e realismo. I dispositivi della comicità: la tecnica dell'aprosdòketon.

L'età degli imperatori d'adozione: il "secolo d'oro" e le dinamiche sociali delle nuove classi al potere. La vita culturale e le nuove religioni: il cristianesimo.

Il poeta dell'indignatio: **Giovenale**. Le *Satire* e la critica al cosmopolitismo imperiale come causa della crisi del mos maiorum. Il racconto espressionistico della realtà e la morale anacronistica di Giovenale: la *satura* tragica. Il temario delle *Satire*: il degrado della metropoli e i graeculi; ricchezza/povertà, città/campagna, presente/passato; contro gli omosessuali, contro le donne.

La storiografia tragica e romanzesca di **Tacito**: l'incubo degli anni di Domiziano e il pessimismo. Le prime opere storiche e la messa punto di un sistema narrativo drammatico: *L'Agricola* e la *Germania*. Il discorso di Calgaco: *pax* romana e imperialismo. Gli *Annales* e le *Historiae*: la tradizione storiografica greco-latina. Il lavoro dello storiografo: la *fides*, l'imparzialità, lo studio delle fonti. Lo stile: il linguaggio storiografico sublime. *Dialogus de oratoribus*. La decadenza dell'oratoria: cause storiche e morali.

Agricola 41 "L'invidia del principe"; *Agricola* 43 "La morte di Agricola";

Germania 4 "Origine e aspetto fisico dei Germani"; *Germania* 20 "L'educazione dei figli e l'eredità".

Apuleio e il romanzo: *Metamorphoseon libri XI*, contenuto e significato allegorico. La fiaba di Amore e Psiche.

Il pensiero cristiano

I padri della chiesa

Agostino, storia di un'anima

DISCIPLINA :DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testo: Cricco Di Teodoro, Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte, Terza edizione, Versione rossa, vol. 4-5, Ed. Zanichelli.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L' insegnamento della disciplina è stato organizzato in modo tale da guidare l'alunno all'interno di un percorso graduale che dalla fase di ascolto e immagazzinamento di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire con il gruppo classe, divenendo protagonista e partecipando in maniera creativa e attiva alle attività della classe. Le lezioni svolte in classe, si sono alternate con un susseguirsi di lezioni frontali, quali momenti fondamentali per strutturare i contenuti, e lezioni interattive (dialogiche), al fine di coinvolgere l'attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni. Tali lezioni sono state esplicitate mediante discussioni collettive d'aula e/o brevi domande individuali. Durante l'espletamento delle stesse non sono mancate fasi di ripasso o di consolidamento di concetti. Per lo svolgimento di tali lezioni si è ritenuto opportuno utilizzare oltre il libro di testo adottato, supporti informatici, internet, LIM e lavagna della classe, per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Durante il primo trimestre e agli inizi del secondo pentamestre, le verifiche svolte sono state somministrate in forma orale, secondo una cadenza pressappoco mensile e comunque coincidente con la trattazione di un modulo e/o più moduli volte alla presentazione di un periodo o di una tendenza artistica, di una singola personalità e sia all' analisi di singole immagini . Mentre lungo la fase finale del secondo pentamestre, le verifiche sono state svolte sia in forma orale che scritta. Per la valutazione si è tenuto conto dell' intero percorso svolto dagli alunni, dell' impegno mostrato, dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

Obiettivi raggiunti

Fermo restando quanto detto, posso affermare quindi che gli obiettivi prefissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti dal gruppo classe a diversi livelli qualitativi. In particolare, un gruppo di essi, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un'ottima padronanza lessicale, un linguaggio specifico e ben articolato. Un altro gruppo di alunni mostra un'apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati esplicitata mediante un linguaggio appropriato e ben articolato. Altri ancora mostrano una discreta conoscenza degli argomenti trattati esplicitata mediante un uso del linguaggio semplice e non sempre specifico. A detta di ciò si deduce quindi come il livello generale raggiunto dalla classe sia abbastanza soddisfacente, tenuto conto delle difficoltà iniziali, dell'eterogeneità del gruppo classe e della vastità degli argomenti trattati.

CONTENUTI

L'Impressionismo.

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen: il portale, armonia bruna ,Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

Post- Impressionismo.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers –sur -Oise; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Un dimanche après-midi l'Île de la Grande Jatte; Il circo.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Aha oe fei?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau.

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II (Salomè); Danae.

Espressionismo.

Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.

Il Cubismo:

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Il Dada.

Marcel Duchamp ; Fontana; L. H.O.O.Q.

Il Futurismo :

Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d' animo: Gli addii (I versione); Stati d' animo :Gli addii (II versione).

Il Surrealismo :

Salvador Dalì: Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape

Il Razionalismo in Architettura:

Le Corbusier : La Chaise longue; Ville Savoye; Unità di abitazione; Il Modulor; Cappella di Notre – Dame- du – Haut.

F. L. Wright: La casa sulla cascata

POP-ART:

Andy Warhol : Green Coca-Cola Bottles ; Marilyn, 1967. portfolio di dieci serigrafie a colori; Minestra in scatola Campbelle's.



Disciplina: Scienze motorie e sportive

Manuale in adozione: " EDUCARE AL MOVIMENTO" (Fiorini-Bocchi- Coretti - Lovecchio)
Casa editrice: Marietti scuola.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte: 50 (data di riferimento 14 maggio 2023)

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'intervento educativo della disciplina non si è basato solo su aspetti pratici e specifici della materia, ma sul raggiungimento e di una cultura del movimento e sull'approfondimento della corporeità, attraverso un percorso operativo che ha cercato di privilegiare un approccio diverso, più consapevole, al concetto di salute dinamica. Il percorso dello studente mira ad avere maggiore consapevolezza, conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; a consolidare i valori sociali dello sport e ad acquisire una buona preparazione motoria, a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;

Nel contempo, va considerato che le due ore di lezione curricolare settimanali non possono essere da sole determinanti per un concreto sviluppo delle capacità e delle abilità strettamente motorie, ma possono sicuramente contribuire ad un armonico accrescimento della persona valorizzando il percorso culturale delle scienze motorie e sportive.

La classe ha partecipato alle attività proposte attivamente e con apporti personali funzionali allo sviluppo delle dinamiche educative.

Le lezioni pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere. Quando possibile sono state svolte in palestra, o utilizzando gli spazi esterni proposti.

Attenzione si è posta alle esercitazioni, circuiti e stazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e dell'elasticità muscolare per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette.

Sono stati utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, presenti in palestra attraverso attività individuali, in piccoli gruppi e in gruppi più numerosi che hanno coinvolto studenti della classe e anche studenti di altre classi impegnate in contemporanea producendo un confronto continuo con gli altri, che ha favorito una interazione positiva ed una consapevole valutazione di sé.

Sono state inoltre proposte e condivise attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici relativi a diverse discipline sportive individuali e di squadra.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

Sono stati somministrati diversi test motori di verifica, che hanno consentito di monitorare il raggiungimento dei traguardi parziali di apprendimento e di buona parte degli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda la parte teorica, sono stati trattati argomenti quali la prevenzione, le dipendenze, il doping e approfondito argomenti come il valore della donna nello sport ,e il ruolo dello sport nella cultura contemporanea nei suoi aspetti educativi, sociali e politici.

Criteria e strumenti di valutazione

Per le verifiche sono stati utilizzati: test motori e controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività, e presentazioni di power point , ricerche e relazioni per l'esposizione orale.

I TEST MOTORI effettuati sono stati:

- Salto in lungo da fermo
- Lancio della palla medica da 3 kg
- Lancio da seduti della palla medica da 2 kg.
- Test di velocità (AGILITY TEST), Sprint su 30 mt
- Salto quintuplo
- Test sugli addominali
- Test sui dorsali
- Sospensione alla spalliera
- Percorso a tempo sulle capacità coordinative e condizionali.
- Sargent test o test di elevazione

La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali.

- La valutazione formativa inserita nel processo di apprendimento, mediante controlli sull'acquisizione degli obiettivi operativi, è servita per testare gli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate.

- La valutazione sommativa sarà il controllo finale sul rendimento, tenendo conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione della collaborazione, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturità e di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dall'alunno durante lo svolgimento delle attività.

Obiettivi raggiunti

Relativamente all'area motoria si sono raggiunti gli obiettivi prefissati di consolidamento delle capacità coordinative soprattutto attraverso i giochi sportivi di squadra e individuali di approfondimento tecnico.

Per quanto riguarda l'area dello sviluppo della personalità sono stati raggiunti gli obiettivi relativi al miglioramento della capacità di auto-organizzarsi e auto valutare e il rafforzamento delle capacità di collaborazione e cooperazione utilizzando le proprie attitudini come:

- Imparare a collaborare e partecipare per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Acquisire abitudine allo sport come abitudine di vita
- Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali
- Miglioramento della coscienza della propria corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la fiducia in sé in un contesto socio-affettivo
- Controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse
- Miglioramento della capacità di collaborazione e integrazione con il gruppo
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di ricercare il benessere psico-fisico e sociale
- Capacità di riflettere sul ruolo dello sport nella cultura contemporanea.

Contenuti disciplinari

PRATICA

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

- Esercitazione di coordinazione oculo manuale e oculo podalica
- Pallamano: passaggio e ricezione
- Pallacanestro: tiro a canestro da fermo e palleggio
- Esercizi di potenziamento degli arti inferiori: gioco "staffetta di resistenza"
- Andature coordinative della corsa e esercizi di potenziamento degli arti inferiori
- Pallavolo: I fondamentali
- Esercizi propedeutici al salto in alto, salto Fosbury
- Esercizi propedeutici per il volteggio

TEORIA

- Educazione alla salute : Elementi di traumatologia e di primo soccorso.
- Educazione e prevenzione: Le dipendenze (caffè, fumo, alcol, droghe, medicinali)
- Il Doping
- L' A.I.D.S.
- Educazione all'affettività e alla sessualità.
- Le scienze motorie e il valore delle regole (Fair play)
- Potenziamento fisiologico, stretching, educazione posturale e respiratoria.
- Le capacità Condizionali - Forza Velocità e Resistenza
- Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso attività che migliorino il rapporto spazio-corpo-tempo
- Competenze di cittadinanza i codici di comportamento
- Elementi di Anatomia e Fisiologia: Apparato Locomotore-Apparato Muscolare.
- Sport in ambiente naturale
- I fondamentali dei principali sport individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, atletica leggera)
- Storia dello sport
- Cenni di storia delle prime Olimpiadi. Le Olimpiadi moderne e le loro connotazioni politiche, economiche e sociali.
- La figura della donna nello sport
- La salute dinamica, il corretto stile di vita e i benefici dell'attività fisica.

Disciplina: IRC – Insegnamento religione cattolica

Ore settimanali: n° 1

Libro di testo: Sergio Bocchini – Incontro all'altro – volume unico EDB edizione Dehoniane

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale , un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un buon impegno e responsabilità nelle attività didattiche proposte.

Gli studenti si sono distinti per serietà e motivazione, hanno conseguito risultati ottimi.

Metodologia

- Lezione Frontale
- Confronto diretto con i testi
- Momenti di dibattito e di confronto interpersonale

Strumenti e mezzi di lavoro

- Il manuale in adozione
- Testi di consultazione
- I documenti del Concilio

Obiettivi realizzati

Gli alunni sono in grado di:

- Discutere e valutare le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II
- Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse

Verifica

- Verifiche orali individuali e collettive
- Dibattiti sui temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità
- Dialogo interattivo
- Interventi pertinenti e costruttivi

Contenuti disciplinari

- La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie)
- Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo
- La Chiesa nuovo “ popolo di Dio “
- La Chiesa come Corpo di Cristo
- In dialogo per un mondo migliore
- La libertà religiosa
- Le Feste cristiane

<p style="text-align: center;">UNITÀ DI APPRENDIMENTO</p> <p style="text-align: center;">2022-2023</p> <p style="text-align: center;">Classe 5B</p>	
Nome del percorso	<i>Il femminismo è per tutti: tra emancipazione e diritti lgbtiq</i>
Sottotitoli disciplinari	<p>Filosofia</p> <p>Conoscere una delle pioniere della lotta per la liberazione della donna, Simone de Beauvoir</p> <p>Reperire informazioni sul tema e analizzare documenti filosofici, storici, letterari, iconografici</p> <p>Argomentare sul tema con esempi pertinenti</p>
storia del movimento femminista	<p>Storia</p> <p>il movimento femminista nella storia: <i>le ondate</i></p> <p>Confrontare opere letterarie ed artistiche</p> <p>Produrre oralmente e per iscritto, in italiano e in lingua straniera, testi coesi e coerenti, impiegando lessico appropriato</p>
Assemblea costituente e Costituzione	<p>Filosofia</p> <p>dai movimenti di liberazione della donna alla Costituzione italiana: tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto</p>
Organizzazione istituzionale dello	<p>Come e dove nasce il movimento femminista</p> <p>La Costituzione italiana e il ruolo delle donne.</p>

<p>Stato (EELL, Federalismo)</p> <p>Partecipazione del cittadino: movimenti e partiti politici</p>	
<p>Prodotto finale/Compito di realtà</p>	<p>Compito di realtà.</p> <p>Competenze:</p> <p>sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento;</p> <p>saper trarre da immagini e documenti l'effettiva intenzione comunicativa sotto vari aspetti</p> <p>Attività: scelta di materiale per allestire una mostra sull'uso delle parole/immagini di manifesti e pubblicità</p> <p>Gli alunni si organizzeranno in gruppi. Ogni gruppo produrrà un elaborato, anche sotto forma di PPT, ove predisporrà una scheda introduttiva sul tema della mostra e, all'interno del quale, ogni studente selezionerà immagini e documenti e preparerà una scheda di commento.</p>
<p>Traguardi di sviluppo delle competenze (conoscenze e abilità)</p>	<p><u>Obiettivi di apprendimento</u></p> <p>Ricostruzione e visione consapevole del quadro storico contemporaneo</p> <p><u>Conoscenze e abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la distinzione tra uguaglianza formale e sostanziale; conoscere i diritti e i doveri connessi alla cittadinanza e agire coerentemente con i relativi valori. ● Riflettere sui concetti di libertà, partecipazione ed emancipazione. ● Familiarizzare con i concetti di norma giuridica, di fonti del diritto e loro codificazione. <p><u>Obiettivi di apprendimento</u></p>

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i rischi legati ad una politica volta prevalentemente a interessi di parte. ● Riconoscere gli aspetti socioculturali, economici e geopolitici a livello nazionale e internazionale legati alla questione. <p>Conoscenze e abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avere cura di sé e degli altri, dei propri diritti-doveri come presupposto di uno stile di vita rispettoso della dignità di tutti. ● Acquisire consapevolezza della necessità del rispetto del pensiero altrui per una convivenza civile, pacifica e solidale. <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p> <p>Consolidare un patrimonio organico di conoscenze e informazioni di base al fine di intraprendere ricerche autonome che sappiano condurre ad un atteggiamento critico sulla realtà.</p> <p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper esaminare le fonti in maniera critica ● Saper distinguere tra comunicazione cooperativa e comunicazione strumentale <p>Conoscenze e abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la rete internet in modo consapevole
Fasi di svolgimento	pentamestre
Tempi	Tot ore 20
<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER OGNI DISCIPLINA COINVOLTA</u>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Storia	

<ul style="list-style-type: none"> • Nascita e ruolo del movimento femminista • il ruolo della donna nel confronto/scontro politico. • Storia e principali caratteristiche della Costituzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i caratteri specifici di una corrente di pensiero • Saper individuare il limite tra dialogo democratico e violenza nella risoluzione del conflitto politico • Saper contestualizzare un'istituzione, riconoscendone le ragioni e le finalità che l'hanno prodotta
<p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Genesi del concetto di femminismo • Caratteri distintivi del regime patriarcale • uguaglianza formale e sostanziale. Analisi del terzo articolo della Costituzione italiana • Conoscere il significato/significati delle parole libertà, coscienza, femminismo/maschilismo • Conoscere cosa si intende per emancipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la differenza tra regime patriarcale e uno "egualitario". • Saper individuare i fattori di rafforzamento e di indebolimento di una politica. • Saper riconoscere la natura e le implicazioni delle libertà costitutive dell'essere umano. <p>Saper comprendere l'importanza dell'impegno civile all'uguaglianza</p>
<p>Storia dell' arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i caratteri specifici di una corrente di pensiero
<p>Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • La condizione femminile nell'Inghilterra delle Rivoluzioni Industriali, in casa e al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'importanza i della rivendicazione dei diritti della persona ai fini dell'emancipazione della donna; • saper riconoscere l'importanza e l'evoluzione della presenza delle

<ul style="list-style-type: none"> • La rivendicazione dei diritti in campo economico e lavorativo. • La rivendicazione del diritto al voto. 	<p>donne in famiglia, nel luogo di lavoro e nei luoghi dove si lotta per i diritti</p>
<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La questione femminile: la donna nella società di massa; alcune importanti figure femminili nel mondo letterario italiano tra l'800 e il'900 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'importanza dell'affermarsi della questione femminile ai fini dell'emancipazione della donna; • saper riflettere criticamente sulla straordinaria vitalità dell'opera e la molteplicità di interpretazioni che essa è in grado di sostenere; • saper riconoscere l'importanza della presenza delle donne in Parlamento
<p>Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> • La donna nel mondo antico: la misoginia nei versi di Giovenale; il rispetto dei Germani per le donne 	<ul style="list-style-type: none"> • saper operare un confronto tra le donne nella società germanica, secondo la testimonianza di Tacito e le donne descritte da alcuni autori romani del I sec d. C., in particolare Giovenale

PIANO DI LAVORO UDA

PIANO DI LAVORO UDA					
<i>Fasi</i>	<i>Attività</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Metodologia</i>	<i>Tem pi</i>	<i>Valutazione</i>

Filosofia	Ragionare sul concetto, sul significato e sul valore di libertà, a partire dall'etimologia delle parole	File reperiti sul web Scheda fornita dal docente	Lezione frontale Lezione interattiva Discussione guidata e libera	3 h	Presenza alle lezioni Partecipazione attiva e interesse Pertinenza, originalità e senso critico degli interventi
Filosofia	Analisi di una scheda sintetica sulle peculiarità del regime patriarcale, in relazione ad una dittatura e ad una democrazia	Analisi del terzo articolo della Costituzione italiana (libro di testo) Libro di testo e approfondimenti individuali	Debate Lezione interattiva	2 h	
	comprendere il senso del rapporto "maschilismo femminismo" Uguaglianza formale e sostanziale	analisi di documenti; brani scelti da "il Secondo Sesso" di Simone De Beauvoir	Lezione partecipata	1h	

Storia	Nascita del movimento femminista nella storia	Dispensa fornita dal docente	Lezione frontale e discussione	2 h	
	le ondate del femminismo		Lezione frontale e laboratorio		
Inglese	La Costituzione italiana: genesi e dibattito a partire dall'individuazione di alcune donne di spicco dell'Assemblea costituente e del loro orientamento politico	Libro di testo, fotocopie fornite dalla docente, video	Lezione frontale e lezione interattiva	1h	Presenza alle lezioni Partecipazione attiva e interesse
			Lezione interattiva e lezione frontale	1h	
			Lezione frontale	3h	

<p>Arte</p>	<p>The attitude to women and their condition through Acts. The rise and development of the movement for suffrage.</p>	<p>e file reperiti sul web</p>	<p>Lezione partecipata, lettura e comprensione di testi multimediali</p>		<p>Capacità di esprimersi in lingua straniera in maniera pertinente e corretta.</p> <p>Rielaborazione personale.</p>
	<p>La questione femminile vista attraverso l'occhio delle pittrici del "900"</p> <p>Donna e genio : quando l'arte è una questione di genere</p>	<p>Fotocopie fornite dal docente e file reperiti sul web.</p>	<p>Lezione partecipata, lettura e comprensione dei testi forniti dal docente, ricerca sul web</p>	<p>1h 2h</p>	<p>Presenza alle lezioni</p> <p>Partecipazione attiva e interesse.</p>
<p>Sc. Motorie e sportive</p>	<p>La figura della donna ieri e oggi nello sport</p>	<p>File e filmati reperiti sul web.</p>		<p>(2 h) 4 h</p>	<p>Partecipazione attiva e interesse</p>



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

	La violenza economica (Libere divivere)	visita alla mostra fotografica , convegno	Lezione frontale e partecipata.		
--	---	--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA

CRITERI	LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA				
	Non adeguato (2-4)	Quasi sufficiente (5)	Sufficiente (6)	Soddisfacente (7-8)	Avanzato (9-10)
<p>Presenza, partecipazione e interesse</p> <p>Completezza ed efficacia della scheda elaborata per il compito di realtà: l'alunno è in grado di impegnarsi individualmente in un processo di ricerca ed elaborazione delle informazioni, mostrandosi consapevole circa l'intento comunicativo di un testo</p>	<p>L'alunno è assente o non interviene</p> <p>Abilità di ricerca e produzione poco pertinenti e lacunose</p>	<p>Interventi inopportuni o poco pertinenti</p> <p>Abilità di ricerca e produzione parziale e imprecisa</p>	<p>Interventi essenziali e pertinenti</p> <p>Abilità di ricerca e produzione corretta ed essenziale</p>	<p>Interventi pertinenti e ben articolati</p> <p>Abilità di ricerca e produzione completa e approfondita</p>	<p>Interventi pertinenti, ben articolati e che mostrano un pensiero autonomo e tesi originali relative all'argomento proposto</p> <p>Abilità di ricerca e produzione completa, approfondita e ben sostenuta da argomentazioni personali</p>

Allegato 3 - Griglie di valutazione - Prima prova - Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A — ANALISI DEL TESTO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. ● Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale. ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 3</u></p>	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre

<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 4</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli posti nella consegna. ● Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 5</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). ● Interpretazione corretta e articolata del testo. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B — TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
----------------------------	--------------------------	--------------------

<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. ● Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale. ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. ● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 5</u>	0,25–1	gravemente insufficiente

<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. • Rielaborazione personale appropriata e articolata. 	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C — TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo

<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. ● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Rielaborazione personale appropriata e articolata. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

Allegato 4 - Griglie di valutazione - Seconda prova - Matematica

Griglia per la valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato (DL 62/2017)

Indicatori

Indicatore	Punteggio massimo
A: COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B: INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	6
C: SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D: ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Descrittori

Indicatore	Descrittore di livello	Punti
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO"

	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5

B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1

	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4